



sotto l'alto patrocinio
del Parlamento europeo



UNDICESIMA EDIZIONE
TRENTO
28 NOVEMBRE
3 DICEMBRE
2022



TRENTO
27 NOVEMBRE
2022

ore 16.00

Teatro Sociale

Via Oss Mazzurana, 19
TRENTO



TRENTINO

PRE-FESTIVAL

IL TENACE SOLDATINO DI PIOMBO

un film da palcoscenico



da H.C. Andersen
un'idea di Fabrizio Pallara, Valerio Malorni e Fabrizio Pallara
con Valerio Malorni/Francesco Picciotti e Fabrizio Pallara
produzione teatrodelleapparizioni/Teatro Accettella
e CSS Teatro Stabile di innovazione del FVG, Associazione Tinaos

Eolo Awards 2015 come miglior spettacolo di teatro di figura
spettacolo vincitore del Premio Operatori Piccolipalchi 2014/2015



Una stanza, molti giocattoli, una finestra che si affaccia su un esterno immaginario, la pioggia, le luci soffuse di un interno intimo e caldo, per raccontare la storia del soldatino di piombo e della sua ballerina.

La celebre fiaba di Andersen viene reinterpretata in un gioco in cui gli oggetti prenderanno vita parlando, combattendo, danzando, protagonisti di un film teatrale proiettato su un grande schermo in diretta.

Il set e dunque la stanza dei giochi, il luogo in cui avviene la meraviglia e qui il teatro si mostrerà nel suo farsi al servizio dell'occhio della telecamera che, come il buco della serratura di una porta invisibile, offrirà agli spettatori uno sguardo inedito e privilegiato, per entrare nella storia osservando il piccolo e l'impercettibile.

Due piani di azione, due differenti visioni, due linguaggi a confronto, quello teatrale e quello cinematografico, che si sveleranno e si misureranno per unirsi e raccontare una grande storia d'amore.



Provincia autonoma di Trento
Agenzia per la coesione sociale

Con il patrocinio:



Dipartimento
per le politiche della famiglia
Presidenza del Consiglio dei Ministri

Ingresso a tariffa ridotta per le famiglie in possesso dell'EuregioFamilyPass.

www.festivaldellafamiglia.eu

IL TENACE SOLDATINO DI PIOMBO

THE STEADFAST TIN SOLDIER

a stage film

by H.C. Andersen

an idea by Fabrizio Pallara

by Valerio Malorni and Fabrizio Pallara

with Valerio Malorni/Francesco Picciotti and Fabrizio Pallara

production teatrodelleapparizioni/Teatro Accettella and CSS Teatro Stabile di

innovazione del FVG, Associazione Tinaos

winner of Eolo Awards 2015 as best figure theatre show and of the award Operatori

Piccolipalchi 2014/2015

A room, lots of toys, a window with an imaginary outside view, the rain, the dim light of a cosy interior. This is the atmosphere for the story of the tin soldier and his ballerina. Andersen's famous fairy tale is reinterpreted in a play in which objects come to life and talk, fight and dance.

They are the protagonists of a stage film projected live on a big screen.

The set is a playroom – a place of miracles. Here, the theatre is at the service of the camera, which, like the keyhole of an invisible door, offers the spectators an unprecedented and privileged view. They can enter the story and observe imperceptible details.

The language of theatre and film meet two different plot levels and visions to tell a great love story.

ENG

DER STANDHAFTE ZINNSOLDAT

ein Bühnenfilm

von H. C. Andersen

eine Idee von Fabrizio Pallara

von Valerio Malorni und Fabrizio Pallara

mit Valerio Malorni/Francesco Picciotti und Fabrizio Pallara

Produktion teatrodelleapparizioni/Teatro Accettella

und CSS Teatro Stabile di Innovazione del FVG, Associazione Tinaos

Gewinner der Preise Eolo Awards 2015 als beste Figurtheatershow und Operatori

Piccolipalchi 2014/2015

DEU

Ein Zimmer, viele Spielsachen, ein Fenster mit einer imaginären Außenansicht, der Regen, das gedämpfte Licht eines gemütlichen Innenraums. Das ist die Atmosphäre für die Geschichte vom Zinnsoldaten und seiner Tänzerin. Andersens berühmtes Märchen wird in einem Theaterstück neu interpretiert, in dem Gegenstände zum Leben erwachen und sprechen, kämpfen und tanzen.

Sie sind die Protagonisten eines Theaterfilms, der live auf eine große Leinwand projiziert wird. Das Set ist ein Spielzimmer, d. h. ein Ort der Wunder.

Hier steht das Theater im Dienst der Kamera, die wie das Schlüsselloch einer unsichtbaren Tür den Zuschauern einen noch nie dagewesenen und privilegierten Blick gewährt: Sie treten in die Geschichte ein, indem sie unmerkliche Details beobachten.

Die Sprache des Theaters und des Films treffen auf zwei unterschiedliche Handlungsebenen und Visionen, um eine große Liebesgeschichte zu erzählen.